



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
SEZIONE DI MORTARA



Sezione di Mortara

[www.scuolavalticino.it](http://www.scuolavalticino.it)

\*\*\*\*\*

CASELLA POSTALE N.7 - 27036  
MORTARA

[www.caimortara.it](http://www.caimortara.it)

Facebook:  
Cai Sezione Mortara

# Giornalino Alpinistico

Periodico della nostra attività alpinistica:  
n. 08 del 12-08-2015

**DOMENICA 05 LUGLIO 2015 - gita intersezionale Ticinum al Rifugio Città di Mortara -**

Cos'è la TICINUM?

E' una associazione di 9 sezioni CAI che si trovano nei Comuni che sorgono nei pressi del fiume Ticino (Magenta, Inveruno, Boffalora Ticino, Vigevano, Mortara, Abbiategrasso, Pavia, Vittuone, Corsico) e 1 sezione (Voghera) che ha deciso di aderire perché crede molto nella filosofia che "l'unione fa la forza".

Ogni trimestre si riunisce una assemblea delle sezioni aderenti per verificare alcune problematiche che sono relative alla gestione della programmazione gite e gestione dell'attività delle sezioni. Oltre a questo si cerca di favorire la conoscenza e quindi anche si organizza una gita a cui partecipano tutti. Quest'anno noi della sezione di Mortara abbiamo proposto una escursione che aveva come meta il nostro Rifugio Città di Mortara ad Alagna Valsesia.

Penserete che non c'è niente di originale ma, per almeno 80 persone sulle 100 partecipanti alla gita, questa meta era sconosciuta.

Abbiamo predisposto 2 percorsi per la salita:

il 1 ITINERARIO: prevedeva da Alagna (mt 1200) di imboccare il sentiero che porta verso il vallone d'Olen; in località Vittine di prendere a destra per l'alpe di Stofful inferiore (mt. 1734), l'alpe di Stofful superiore (mt. 2052). Risalendo poi un'ampia conca tra pascoli e pietrame di raggiungere la bocchetta di Stofful (mt 2390); da lì di raggiungere, superando il lago del Corno, la bocchetta delle Pisse (mt 2396) con splendida vista sul Monte Rosa. Poi discesa al Rifugio Città di Mortara (mt. 2000) con tempo di percorrenza ore 4 circa. Difficoltà E, dislivello in salita mt 1200 – dislivello in discesa mt 400.

Il 2 ITINERARIO: da Alagna (mt 1200) prevedeva di raggiungere la frazione Piane con tipiche baite valser, di superare il torrente Olen, quindi di raggiungere con una mulattiera, che si innalza nel bosco, l'Alpe Oltu. Poi il pianoro di Seiwij dove sorge il Rifugio Città di Mortara.(mt. 2000) Tempo di percorrenza ore 2; difficoltà E; dislivello mt 800.

Siccome ricorreva il decennale di fondazione della Ticinum le sezioni hanno organizzato la distribuzione di dolce agli intervenuti.

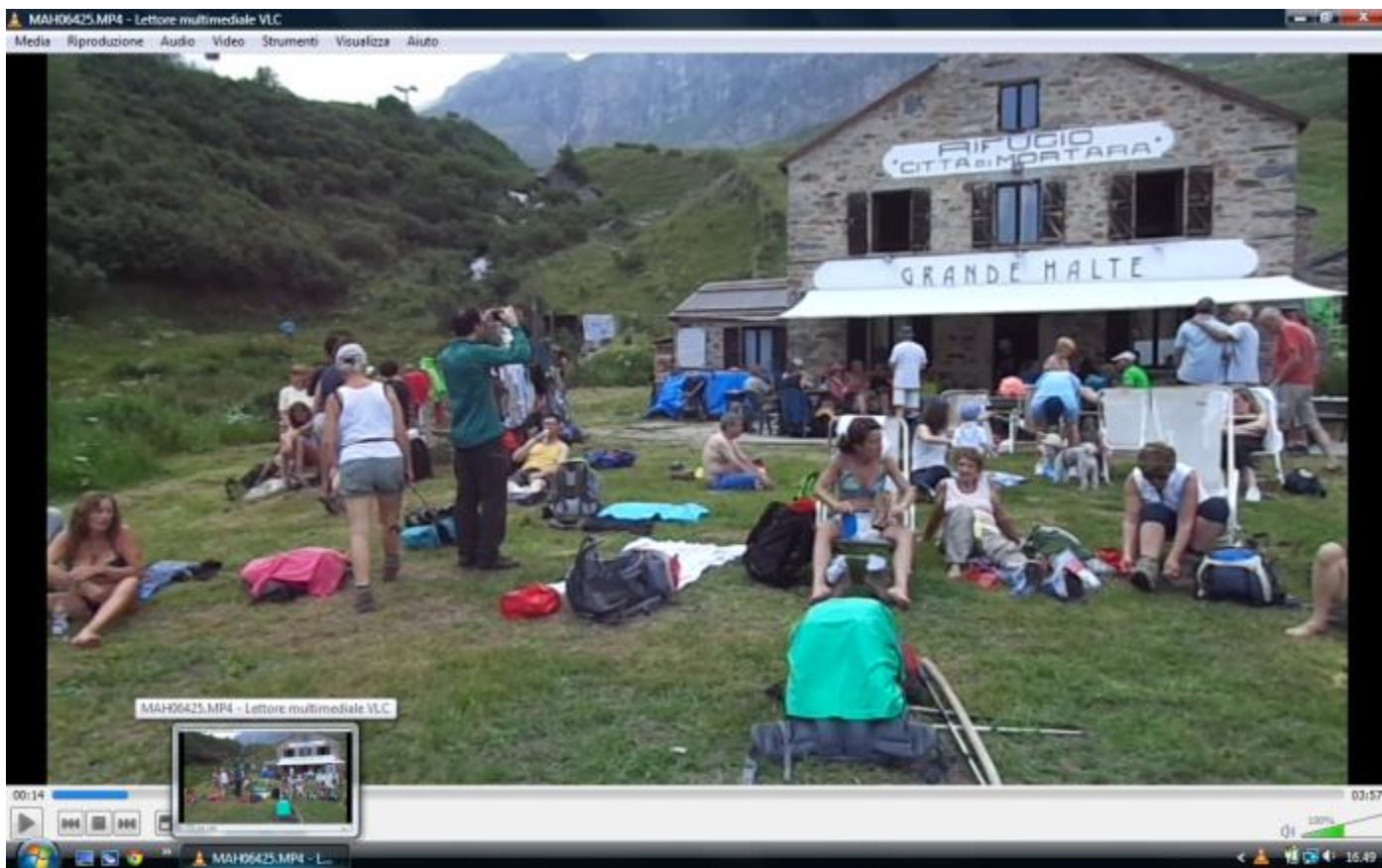
Il ritrovo era fissato per le ore 08,30 ad Alagna Valsesia - piazzale parcheggio vicino a palazzetto dello sport.

Solo 4 coraggiosi hanno effettuato il 1 itinerario: il direttore di gita (la nostra) Anna Galeazzi, Mauro, Piera e Giorgio. Sono partiti come previsto alle 8,45 e poi si sono trovati al rifugio in tempo per il pranzo.



Per il secondo itinerario...puntuali (o quasi) tutti gli altri si sono ritrovati nel piazzale della Chiesa e da lì, con direttore di gita la sottoscritta, si è iniziato il percorso verso il rifugio.

Una giornata splendida, e calda. Al Rifugio Mimmo ha preparato un pranzo per tutti quelli che avevano prenotato e il prato davanti è stato una piacevole sosta per tutti quelli che invece hanno voluto godere dell'aria aperta e del pranzo al sacco che si erano portati.



Un rapido acquazzone ha raccolto tutti i presenti sotto il tendone dove poi io ho ringraziato i numerosi partecipanti ed abbiamo ascoltato gli interventi del Coordinatore della Ticinum Roberto di Corsico, del Segretario della Ticinum Giorgio di Voghera, e del rappresentante del Cai Centrale per la Commissione Escursionismo Flavio della Sezione di Abbiateggasso.

Alla fine il dolce offerto a tutti i presenti in occasione del decennale di fondazione dell'associazione: un gustosissimo semifreddo al torroncino preparato da Mimmo e Federica, i nostri gestori del Rifugio. Molto gradito come molto ammirata anche la meta dell'escursione. Un arrivederci al prossimo anno!  
Anna Teresa.

## **Domenica 1 agosto 2015 - Escursione a Punta Fetita – Morgex – Valle d'Aosta.**



Come da programma si effettua la gita proposta da Piera. Arrivo a Morgex e pausa colazione. Dal fondo della frazione Challancin parte una strada, inizialmente asfaltata, con divieto di transito ai non residenti. L'itinerario inizia qui. Oltrepastata una baita con stalla, sempre su strada sterrata, si arriva ad un bivio. Abbiamo svoltato a sx, in direzione Arpilles (1870).

Da Arpilles (fontana) parte il sentiero vero e proprio che porta al colle di Bard (2178).



Da qui abbiamo imboccato l'evidente sentiero (palina segnaletica indicante col Fetita).  
Giunti ad un pianoro si vedrà davanti a sè la vetta della Fetita.



Percorrerlo e prendere la cresta a sx , seguirla portandosi a dx fino alla cima.



Dopo un mese di pausa dalle escursioni avevo qualche dubbio sulla riuscita da parte mia dell'intera escursione. Ho dovuto ricredermi, i mille metri di dislivello sono stati distribuiti su un sentiero comodo, a volte ripido ma mai sconnesso e quindi è stato facile arrivare alla vetta della punta Fetita. Dopo di che Piera

ha suggerito di proseguire per la cresta verso il Col Fetita, da dove, con un sentiero più adatto alle capre, siamo scesi all'Alpe degli Orsi e dopo ancora, per una interminabile carrozzabile che quando potevamo abbiamo evitato con discese per i pascoli, siamo arrivati alle auto parcheggiate. In tutto 6 belle ore di cammino in ottima compagnia. Anna Teresa